Rassegna del 25/02/2013

TIRRENO PISA - MINIVOLLEY Gli Ospedalieri si fanno onore nel trofeo Trial al Pala Panini - ... 1

NAZIONE PISA-PONTEDERA - Incontri gratuiti della Misericordia - ... 2

NAZIONE PISA-PONTEDERA - Seminario sull'asilo. Oltre 700 iscritti - ... 3

NAZIONE PISA-PONTEDERA - Buona Domenica - Come non finire fuori pista - Pasquinucci Nicola 4

TIRRENO PONTEDERA - Scontro frontale, grave una sessantenne - ... 5

TIRRENO PONTEDERA - Tornano di moda i mestieri - Tornano di moda i mestieri 6

NAZIONE PISA-PONTEDERA - Schianto frontale fra due auto: grave donna di 66 anni - ... 7

NAZIONE PISA-PONTEDERA - SOLIDARIETA' SABATO 2 MARZO A FORNACETTE Don Armando pizzaiolo alla Fornace per finanziare il centro parrocchiale - ... 8

NAZIONE PISA-PONTEDERA - La vittoria numero 12 arriva al fotofinish per Omf - Ramerini stefania 9

NAZIONE PISA-PONTEDERA - La neve e la grandine fanno rallentare il popolo degli elettori - ... 10

Lettori: n.d.
Diffusione: n.d.
IL TIRRENO
PISA
Dir. Resp.: Roberto Bernabò
24-FEB-2013
da pag. 12

MINIVOLLEY

Gli Ospedalieri si fanno onore nel trofeo Trial al Pala Panini

PISA

È stato un vero e proprio pomeriggio di festa quello di domenica scorsa, quando nel suggestivo Pala Panini è andato in scena il Volley in Maschera – Trofeo Trial. Un'invasione di Puffi, pirati, Flintstones e supereroi, sino alla Carica dei 101 del gruppo di Vignola, hanno animato i 18 campi allestiti per una tre ore di pallavolo e divertimento. La Scuola Pallavolo Ospedalieri Pisa ha partecipato all'iniziativa con 13 allieve del gruppo di minivolley categoria Canguri. Una giornata speciale per le piccole grandi pallavoliste dell'Ospedalieri che hanno disputato ben 8 gare su uno dei parquet più importanti del volley. Al termine delle sfide la premiazione dei gruppi squadra e gli attesissimi premi speciali, che si sono aggiudicati... un barattolone di Nutella.

©RIPRODUZIONE RISERVATA


Basket, inizia l'avventura dei Cnu

data stampa 32° Anniversario

FORNACETTE

Incontri gratuiti della Misericordia

Dop il successo delle scorse edizioni, la Misericordia di Fornacette organizza un ciclo di incontri formativi gratuiti sulla nutrizione nell'età evolutiva. Gli incontri saranno tenuti dalla dottoressa Giusi D'Urso, biologa nutrizionista e educatrice alimentare, che parlerà ai partecipanti con un linguaggio semplice e alla portata di tutti. Primo appuntamento previsto per lunedì 4 marzo, dalle 21.30 alle 23.30, sul tema "Il cibo e i bambini: esempio, modelli e pubblicità". Prenotazione obbligatoria allo 0587.420333, infomisericordiafornacette.org



CASCINA ALLA CITTA' DEL TEATRO

Seminario sull'asilo Oltre 700 iscritti

ALLA Città del Teatro di Cascina arriva il seminario di formazione sulle «Nuove indicazioni nazionali per la scuola dell'infanzia e per il primo ciclo d'istruzione». 740 iscritti, 54 istituti tra pubblici e paritari delle province di Pisa e di Lucca, il patrocinio della provincia di Pisa e dei Comuni di Cascina, Pisa, Calcinaia, Bientina, Buti, Calci, Vicopisano, Vecchiano, San Giuliano Terme. Sono questi i numeri del seminario previsto martedì 26 febbraio. Il mondo della scuola si riunisce nella Sala Grande della Città del Teatro. Saranno presenti le istituzioni locali, l'assessore provinciale all'istruzione Miriam Celoni, il provveditore agli studi di Pisa Maria Alfano e due esperti di calibro nazionale, Damaino Previtali (docente dell'universita` Cattolica) e Paolo Mazzoli (membro del nucleo redazionale nuove indicazioni nazionali).



BUONA DOMENICA

di NICOLA PASQUINUCCI

COME NON FINIRE FUORI PISTA

LO AVEVA predetto (ci voleva poca immaginazione) che la battaglia per l'autodromo sarebbe continuata fino all'ultimo. Non siamo ancora all'ultimo, ma dopo il recente via libera del Comune, con qualche altro "ritocchino", al progetto per renderlo anche più digeribile al fronte del no, ci troviamo davanti alla prima vera provocazione. I comitati infatti, preoccupati soprattutto dell'inquinamento acustico, hanno buttato sul tavolo dell'assemblea la proposta "secessionista", ovvero di proclamare un referendum per la scissione di Pardossi dal Comune di Pontedera per chiedere l'annessione a un altro Comune. Quale? Calcinaia o Cascina. Ovviamente chi si schiererà contro la pista dei bolidi (se mai qualche sindaco dirà no). Le proposte secessioniste fanno sempre effetto dal punto di vista mediatico, ma all'atto pratico, si sa, sono poco praticabili o, addirittura, per niente utili. Pardossi è un angolo di Pontedera troppo "lontano". Vorrà dire che i pontederesi rivendicheranno il loro "dominio" su Val di cava o sul Oltrarno?

LASCIAMO perdere questo Risiko che non porta a niente, per tornare sulla questione autodromo. I comitati invocano il referendum. Perché allora non estenderlo a tutta la città? Insomma, siamo o non siamo la capitale dei motori? Ed è giusto che una piccola frazione abbia l'ultima parola e il resto della città no? Siamo proprio sicuri che gli "altri" pontederesi la pensino come una parte della piccola frazione che a torto a ragione porta avanti la sua battaglia? Tante domande, una sola certezza: in tempi di crisi come sono questi, non si scherza sui pochi progetti rimasti in piedi che potrebbero anche portare nuovi posti di lavoro. Buona domenica.

nicola.pasquinucci@lanazione.net


LA NAZIONE
PONTEDERA
Perseguita la ex e imbratta la tomba del padre


IL PROGETTO CONTESTATO
«L'autodromo è un bene, mi hanno impedito di dirlo»
TINGHI MOTORS

Lettori: n.d.
Diffusione: n.d.
IL TIRRENO
PONTEDERA
Dir. Resp.: Roberto Bernabò
25-FEB-2013
da pag. 11

Scontro frontale, grave una sessantenne

L'incidente lungo la Sarzanese Valdera, nell'urto ferita anche la conducente dell'altra auto

CALCINAIA

Due donne sono rimaste ferite, una delle quali è in gravi condizioni, in seguito ad un incidente stradale - uno scontro frontale - avvenuto lungo la provinciale Sarzanese Valdera nei pressi della zona industriale. Ad essere in condizioni più gravi è la conducente della Panda, una sessantenne di Cascine di Buti, che è rimasta intrappolata nelle lamiere della macchina ed è stata soccorsa sia dai vigili del fuoco di Cascina che dagli operatori dell'emergenza sanitaria. Per accertare la dinamica - lo scontro frontale è avvenuto alle 15 - sono intervenuti i carabinieri della compagnia di Pontedera.

La conducente della Panda, che aveva riportato una sospetta frattura a una gamba e un trauma cranico, è stata trasportata al pronto soccorso dell'ospedale di Cisanello e qui è stata poi ricoverata.

Il traffico è stato rallentato per alcune ore, fino a quando non è stata completata la rimozione delle auto coinvolte nello scontro.

©RIPRODUZIONE RISERVATA



L'auto della donna gravemente ferita



L'altra macchina coinvolta nello scontro frontale


Provincia di Pisa

In coma dopo la rissa fuori del pub: quattro romeni arrestati

Scontro frontale, grave una sessantenne

Lettori: n.d.
IL TIRRENO PONTEDERA
25-FEB-2013
Diffusione: n.d.
Dir. Resp.: Roberto Bernabò
da pag. 13

Tornano di moda i mestieri

Dai banchi dell'Ipsia direttamente nelle imprese: in tanti continuano a farcela

PONTEDERA

L'istruzione professionale come viatico per trovare un'occupazione, metter su un'impresa, imparare un mestiere, crearsi una posizione di rilievo nel mondo del lavoro.

Non sono – solo – belle parole, bensì la semplice realtà, che contraddistingue in maniera netta questo tipo di scuola. «L'obiettivo dell'Ipsia "Pacinotti" di Pontedera è sempre stato quello di dotare le aziende del territorio di giovani tecnici formati con le metodologie più avanzate e in grado di gestire via via le varie fasi di innovazione che si parano davanti alle piccole e medie imprese, nel loro percorso di crescita – spiega il professor Luciano Bellini, vicepreside Ipsia –. Sia ora, per superare la crisi e intercettare la ripresa, ma anche in passato, quando l'economia andava a mille, e Piaggio e indotto assumevano in continuazione».

Esempi a iosa, girando un po' nelle aree artigianali e industriali della nostra provincia, dalla Valdera, al Valdarno, alla Valdicecina, di ex allievi Ipsia che ce l'hanno fatta e che ai giovani di terza media in procinto di scegliere il tipo di scuola da frequentare, dicono: «È l'unica scuola che t'insegna un mestiere, se vuoi davvero imparare un mestiere».

Esempi concreti, dunque. Prendiamo Michele Mannucci. Classe 1966, si è diplomato all'Ipsia nell'87. Visto e preso, appena uscito da scuola, da un'importante azienda del settore. Qualche anno come dipendente e poi il salto, quello di mettersi in proprio, con il lancio dell'officina meccanica "M.M.", a Calcinaia. Tanto sacrificio, tanta voglia di fare e un bagaglio di nozioni anche scolastiche importanti, danno i primi risultati. Mannucci comincia a raccogliere i primi ordini, in un crescendo di collaborazioni prestigiose, anche con alcune università, specializzandosi nella progettazione e realizzazione di stampi per materie plastiche. «Ai giovani alunni di terza media sento dire: al Professionale ho imparato un mestiere. Anzi di più: ho imparato a lavorare, con competenza. E se oggi sai lavorare bene non c'è crisi che tenga».

Altro esempio. Donati srl, azienda leader nel settore "automotive", con quartier generale a Vicopisano e interessi commerciali in Europa e sud-est asiatico. Stefano, il titolare, diploma Ipsia in tasca, con fratello danno vita, agli inizi degli anni '70, a una realtà imprenditoriale che oggi conta oltre 50 dipendenti. Molti dei quali, a loro volta, usciti proprio da questa scuola. Spiegano Simone Barberini e Marco Bracci, maturità professionale e ora responsabili della qualità: «Dopo qualche mese di stage, sotto la supervisione della scuola, ecco l'assunzione in azienda. Con le nozioni ricevute in classe siamo stati in grado di affrontare qualsiasi problematica, a dimostrazione che l'Ipsia è un'ottima opportunità per trovare lavoro. Intendiamoci: è un tipo di scuola che non va scelto con leggerezza, tanto perché uno non sa dove andare e una scuola vale l'altra. Questo tipo di percorso va scelto invece con la consapevolezza che ti dà una preparazione tecnica e un mestiere».

Altro esempio. Federico Neri, dopo il diploma Ipsia in termotecnica, entra nell'azienda di famiglia, la "FM Termoimpianti" di Capannoli. «Ho scelto questa scuola fortemente motivato a imparare il mestiere di idraulico. Ce l'ho fatta e sono soddisfatto del mio lavoro».

Anche il titolare di Metal Form di Pontedera, Tiziano Parri, si è diplomato al professionale "Pacinotti" alla fine degli anni Ottanta. E ora si occupa di stampaggio lamiere e carpenteria metallica, con ordinativi importanti, anche con la Marina. «Peccato, perché non riesco a trovare personale per la mia azienda: sembra un paradosso, in questi momenti di crisi. Non trovo saldatori, tornitori e figure specializzate. Una volta il Professionale era un ottimo serbatoio dove attingere per cercare studenti preparati, dal punto di vista della manualità e delle nozioni tecnologiche. Bisognerebbe rivalutare questo tipo di percorso scolastico, anche per rilanciare l'economia». E al professionale "Pacinotti", in attesa che l'economia del territorio riprenda a crescere, vengono riviste e ampliate le offerte formative della scuola. Che ora può contare, oltre ai nuovi locali al villaggio scolastico, anche su corsi (diurni e serali) di meccanica, elettronica, sistemi energetici, moda, socio-sanitario, riparatori di autoveicoli.

©RIPRODUZIONE RISERVATA


Ponsacco festeggia: i rossoblù entrano nella storia del calcio

Tornano di moda i mestieri

Lettori: n.d.
Nazione Pisa-Pontedera
25-FEB-2013
Diffusione: n.d.
Dir. Resp.: Gabriele Canè
da pag. 6

Schianto frontale fra due auto: grave donna di 66 anni

PAUROSO scontro frontale fra due auto on due persone ferite e traffico in tilt per un'ora, ieri pomeriggio sulla strada provinciale Sarzanese Valdera tra Calcinaia e Bientina nei pressi del Centro Torretta White. L'incidente si è verificato intorno alle 15, quando la Fiat Panda condotta da una sessantaseienne butese i è schiantata contro una Fiat Punto con due persone a bordo che viaggiava in direzione opposta.

Per liberare la conducente della Panda, rimqastas incastrata tra le lamiere dell'utilitaria , si è reso necessario l'intervento di una squadra dei vigili del fuoco dal distaccamenti di Cascina. Sul posto anche due ambulanze, che hanno condotto la passeggera della Punto all'spedale Lotti di Pontedera, mentrela sessantaseienne butese — in codice 3 (quindi grave) — è stata subito trasferita all'ospedale di Cisanello.



SOLIDARIETA' SABATO 2 MARZO A FORNACETTE

Don Armando pizzaiolo alla Fornace per finanziare il centro parrocchiale

SABATO 2 marzo, al Parco La Fornace di Fornacette, Bhalobasa e Chiodofisso organizzano la cena di solidarietà per il Centro Pastorale Madre Teresa di Calcutta di Perignano che sarà inaugurato il 5 settembre, giorno della morte di Madre Teresa, e che accoglierà anche la vita associativa e il cuore solidale della comunità. Info e prenotazioni entro il 28 febbraio a: 3316369235 (Simona) e 3284007570 (Susanna).



Lettori: n.d.
Nazione Pisa-Pontedera
25-FEB-2013
Diffusione: n.d.
Dir. Resp.: Gabriele Canè
da pag. 32

Volley/Serie D bene anche l'Agripeccioli, battuta d'arresto per la Casa Culturale San Miniato

La vittoria numero 12 arriva al fotofinish per Omf

Stefania Ramerini
■ Capannoli

VITTORIA al fotofinish per l'Omf Volley di Capannoli che si aggiudica per 3-1 la garacasalinga contro l'Akira Rcjsoft di Pisa nella quarta giornata (ritorno) del campionato di serie D femminile. Alla fine la differenza punti tra le 2 contendenti è di appena 4 punti: 101 per le padrone di casa 97 per le pisane. Si preannunciava un match tirato e così è stato: il Capannoli vince l'avvio 28-26, le ospiti pareggiano nel secondo per 22-25 e nel terzo, con lo stesso parziale, il team di Bulleri passa in vantaggio. La quarta frazione è nuovamente lottata alla apri e solo sul 26-24 le capannolesi possono esultare.

E' LA VITTORIA numero 12 per l'Omf che si conferma al secondo posto insieme al Discobolo Viareggio e Elba 97.

LA CASA CULTURALE di San Miniato invece non riesce a fermare il Volley Livorno, capolista indiscussa del torneo che si impone per 3-1 sul parquet della palestra comunale di Ponte a Egola. Le giallo-rosse giocano alla pari nella prima frazione e davvero per un soffio cedono alle livornesi (23-25) per poi andare sotto di 2 set a zero (18-25). Nella terza frazione il team di Marianelli riapre la gara imponendosi ai vantaggi, ma nel quarto set le labroniche vincono 25-17.

L'AGRIPECCIOLI non delude le aspettative e concretizza il turno favorevole vincendo in casa per 3-0 contro il Gatto Verde di Calcinaia, ultima con nemmeno un punto dopo 17 giornate. Per il team di Fiumalbi non ci sono ostacoli, la partita scorre via facile con i parziali di 25-15, 25-21, 25-20.

OCCASIONE PUNTI invece quasi annullata per la Maxitracce Bellaria di Pontedera che sperava di far man bassa in casa del Volley Lucca, penultimo in corsa per la salvezza, che invece vince al quinto set 15-12 e il team di Angiolini torna a casa con il solo punto di consolazione dopo aver rischiato di non andare nemmeno al quinto set: 13-25, 26-24, 25-22, 17-25.


VOLLEY MASCHILE SERIE B1
«Prestazione superiore alla media»

La neve e la grandine fanno rallentare il popolo degli elettori

Affluenza al 62,16% rispetto al 67,61% del 2008.

AFFLUENZA in calo, in tutta la provincia, nella prima giornata di voto per il rinnovo di Camera e Senato. Alle 22 di ieri sera aveva deposto la scheda nell'urna il 62,16% degli aventi diritto di voto rispetto al 67,61% della consultazione del 2008. A Pisa città ha votato il 60,52% (era il 66,59%), a Pontedera il 63,67% (era il 69,62%), a San Giuliano il 63,84% (68,52%), a Cascina 62,75% (66,74%), Santa Maria a Monte 60,85% (70,58%), Volterra 59,57% (69,07%). Brilla in positivo Peccioli, che vince il titolo di «capitale» provinciale del voto con il 65,85% (ma era al 70,08%) e alle spalle S.Miniato col 64,76% (69,29%). Fanalino di coda Castelnuovo Valdicecina precipitato dal 64,18% (2008) al 51,98%. Il trend della giornata ha visto un avvio fiacco al mattino registrato alla rilevazione delle ore 12, anche per colpa del maltempo, con il 16,38% (era il 17,43 nel 2008) su base provinciale e il 17,68% a Pisa (era il 19,28%), il 17,01% a Pontedera (in controtendenza rispetto al 16,57% di 5 anni fa), il 17,05% a San Giuliano (17,91%) e il 16,19% a Cascina (17,34%), il 13,87% di Santa Maria a Monte (15,62%), il 17,85% di San Miniato (18,41%) e 14,49% di Volterra (17,40%). Più marcato il recupero nel pomeriggio: alle 19 aveva votato, su base provinciale, il 54,74% (superando il 54,19% del 2008) con Pisa al 54,29% (54,39%), Pontedera al 56,33 (54,67%), San Giuliano 56,15% (54,81%) e 54,50% a Cascina.

Peccioli «capitale» del voto.

Il viaggio de «La Nazione» nei seggi di tutta la provincia

19.00
VOTANTI PROVINCIA: 54,74%
COMUNE PISA: 54,29%
PONTEDERA: 56,33%

22.00
VOTANTI PROVINCIA: 62,16%
COMUNE PISA: 60,52%
PONTEDERA: 63,67%

LA MACCHINA organizzativa ha funzionato in maniera eccellente. Neve e maltempo non hanno creato troppi intoppi al voto. Alle 8 di ieri mattina i presidenti hanno regolarmente aperto i 410 seggi elettorali della provincia, di cui 4 ospedalieri, e sono iniziate le operazioni di voto. Un po' dappertutto code negli uffici comunali per chiedere duplicati dei certificati elettorali smarriti. Anche se non sono mancate piccole contestazioni, qualche screzio e alcune curiosità legate alla giornata elettorale. Partiamo da queste ultime. A **Pontedera** si è registrata una lite con l'arrivo della polizia e due (mancati) elettori che si sono presentati e registrati ma non hanno ritirato la scheda facendo mettere a verbale il fatdico «siete tutti...». La lite è avvenuta perchè un componente del seggio, rappresentante di lista per il Pdl, ha chiamato la polizia per ottenere l'allontamento dell'assessore comunale Stefano Tognarelli che era entrato nel seggio, alla Bellaria, pur non essendo registrato come elettore. L'assessore stava parlando con un altro componente del seggio, ne è scaturito un alterco che si è placato a fatica con l'intervento, appunto, delle forze dell'ordine. I due contestatori invece si sono prima registrati e poi hanno rifiutato la scheda, perciò annullata: è accaduto ai seggi della scuola «Pacinotti» e della Bellaria. A **Castelfranco di Sotto** non è passata inosservata, a un militante del centrodestra, la spilla portata sul maglione dentro il seggio dai rappresentanti di liste avversarie. Da qui le proteste, ma il presi-


LA SFIDA DELLE URNE 12.00 19.00 22.00
La neve e la grandine
fanno rallentare il popolo degli elettori

dente di sezione ha verificato che il comportamento è regolare (ogni rappresentante di lista può esporre il simbolo del proprio partito), anche se sono arrivati i carabinieri. Nel Comune di **San Miniato**, invece, un elettore ha messo in atto una protesta plateale gettando in faccia al presidente di seggio il certificato elettorale accompagnando il suo gesto con queste parole: «Questo riconsegnalo al sindaco».

MA ecco il resoconto del nostro giro in alcuni seggi della provincia (vedi foto sopra). Prima rilevazione nel Comune di Calcinaia a **Fornacette**: alle ore 9 tutto regolare nonostante il meteo avverso. A **Pisa** invece, dopo una notte pioggia battente, sono bastati due raggi di sole, a metà mattina, per riempire i seggi. Alle 11 al seggio 51, alla sezione nella scuola «Damiano Chiesa» in via **San Francesco** aveva votato 17 per cento degli aventi diritto. Inizio tranquillo (ma anche il resto della giornata è filata liscia) anche per i seggi di **Crespina** e **Fauglia**: a Crespina in particolare al termine della mattinata si registravano 249 votanti su 1.358 (in leggera prevalenza i maschi sulle donne). Nei due seggi della frazione di **Cenaia** su 1888 aventi diritto al voto si erano espressi solo in 349 elettori. La forte grandinata di metà mattina non ha fermato gli elettori di **Ghezzano**, frazione di San Guliano Terme. Al seggio di via Macchiavelli, alla scuola elementare, alle 12 sono stati 614 i votanti. Un'ottima percentuale dati anche i continui cambiamenti climatici. «La gente ha voglia di votare — ci dicono — e anche gli anziani si fanno accompagnare dai figli o dai nipoti per partecipare a questa importante giornata». Alle 16 al seggio di **San Frediano a Settimo** tutto scorre alla meraviglia. Nessuna segnalazione di disagi e di contestazioni. Il bel tempo ha anche favorito l'affluenza che, a quell'ora del pomeriggio, ha già raggiunto quota 40% .

AI SEGGI di **Cascina**, alle ore 17.15, l'affluenza era costantemente in aumento arrivando a sfiorare il 46/47%: dei 34.746 aventi diritto al voto. Un record per le prime 4 circoscrizioni del Comune di Cascina che mai, negli ultimi 12 anni, avevano registrato, nonostante la neve, la grandine e la pioggia, formarsi delle file tanto lunghe di persone in attesa. La nostra ultima rilevazione, intorno alle 20 di ieri a **Nodica** con oltre il 56% di votanti, la maggior parte dei quali presentatisi nel pomeriggio. Mobilitati uomini e mezzi della Pubblica Assistenza che hanno raccolto un voto a domicilio e sono andati a prendere a casa numerose persone disabili altrimenti impossibilitate a recarsi ai seggi. Per chi ancora non lo ha fatto, le urne resteranno aperte anche oggi fino alle 15.

data stampa 32° Anniversario